

**AI SIGNORI SOCI  
L O R O S E D I**

---

Campodipietra, 21.08.2023  
Prot. n. 71/2023  
Oggetto: comunicazioni vendemmia 2023

Egregio Socio,

**Le comunichiamo che il ricevimento delle uve per la prossima campagna vendemmiale avrà inizio il 28 agosto 2023, previa PRENOTAZIONE DA EFFETTUARE UNICAMENTE DI PERSONA, ALMENO UN GIORNO PRIMA, dalle ore 8.00 alle ore 11.30, presso gli uffici pesa delle rispettive cantine di conferimento, PER LE SOLE UVE RACCOLTE MECCANICAMENTE.**

L'eventuale necessità di anticipare o posticipare la vendemmia dovrà essere concordata con il Direttore di Produzione o con il suo Delegato Coordinatore della Cantina di conferimento.

**Si rammenta che il Socio è tenuto ad effettuare la scelta vendemmiale per la rivendicazione solamente all'atto del primo conferimento di ciascuna varietà.**

Si porta altresì a conoscenza della conferma, anche per la prossima campagna vendemmiale, della misura dello stoccaggio deliberata dai rispettivi Consorzi di riferimento:

- a) per la varietà di uve atta a dare **Prosecco DOC** i quantitativi da sottoporre allo stoccaggio sono quelli provenienti dalle uve eccedenti i **150 q.li/ettaro, fino alla produzione massima consentita di 180 q.li/ettaro** (oltre e fino a 216 q.li/ettaro con destinazione diversa da vino);
- b) considerate le recenti richieste alle Regioni competenti in tema di attingimento temporaneo della Glera IGT a terra, si consiglia di consultare il nostro sito [www.vivocantine.it](http://www.vivocantine.it) per avere le ultime decisioni ad oggi non definitive, oppure [www.prosecco.wine.it](http://www.prosecco.wine.it);
- c) per la varietà di uve atta a dare **Pinot Grigio DOC Venezia** i quantitativi da sottoporre allo stoccaggio sono quelli provenienti dalle uve eccedenti i **130 q.li/ettaro, fino alla produzione massima consentita di 150 q.li/ettaro** (oltre e fino a 180 q.li/ettaro rimane bianco, con o senza IGT, e/o atto al taglio);
- d) per la varietà di uve atta a dare **Pinot Grigio DOC Delle Venezie** i quantitativi da sottoporre allo stoccaggio sono quelli provenienti dalle uve eccedenti i **130 q.li/ettaro, fino alla produzione massima consentita di 160 q.li/ettaro** (oltre e fino a 180 q.li/ettaro rimane bianco, con o senza IGT, e/o atto al taglio).

**Ne discende che, qualora le rese di produzione superassero i potenziali produttivi o il grado Babo non raggiungesse le gradazioni minime previste dai disciplinari stessi, la Cooperativa ha l'obbligo di riclassificare le uve conferite con altre denominazioni inferiori.**

Infine, in allegato alla presente, si invia un prospetto indicante le superfici vitate in produzione alle quali è possibile assegnare il conferimento. A tal proposito comunichiamo che **la suddivisione dei vitigni complementari** in ambito aziendale per la varietà Prosecco DOC, verrà considerata nell'ordine e per le varietà: **Pinot Nero, Pinot Bianco, Chardonnay e Pinot Grigio**. La volontà di variare e/o annullare la scelta vendemmiale proposta a catasto **deve essere comunicata in anticipo rispetto** al conferimento delle uve.

Il Socio che riscontri differenze (causa nuovi impianti, cambio di conduzione, estirpi, sovrainnesti, variazione delle iscrizioni agli Albi, ecc.), **potrà conferire solamente a condizione che comunichi, alla sede della Cantina, l'esatta situazione entro il 24 agosto 2023, unitamente ad una copia dello schedario viticolo aggiornato.**

Per il buon esito del conferimento è necessario attenersi rigorosamente al regolamento interno (esposto nei locali pesa) nonché alle norme di corretta prassi di sicurezza sui luoghi di lavoro e di igiene alimentare.

## DIRETTIVE PER LA VENDEMMIA

Nello svolgimento della propria attività, Vi.V.O. Cantine Società Agricola Cooperativa si ispira a modelli di comportamento improntati alla massima trasparenza dell'agire ed al più rigoroso rispetto di norme, leggi e regolamenti, nella prospettiva del miglioramento continuo dei processi e delle procedure.

In particolare, le trattrici devono muoversi, se non dotate di cabine omologate anti schiacciamento, sempre con l'arco di protezione in posizione attiva, cioè alzato. I dispositivi di protezione previsti per il ribaltamento delle trattrici devono comunque essere in funzione anche nel tragitto su strada e la cintura di sicurezza deve essere allacciata, in ogni caso, anche durante gli spostamenti in campagna.

Si deve sempre prestare somma attenzione ai movimenti effettuati dai mezzi agricoli e vigilare in presenza di personale addetto alla raccolta.

Si deve avere cura della formazione del personale che coadiuverà il responsabile aziendale durante le operazioni in campo, siano essi dipendenti fissi, manodopera stagionale oppure collaboratori familiari. Tutti devono essere debitamente formati ed addestrati in merito alle specifiche attività che saranno chiamati a svolgere. L'avvenuta formazione del Personale, per essere dimostrata e quindi ottemperare agli obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e successive integrazioni), prevede l'apposizione della firma, a formazione conclusa, nelle apposite pagine del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e/o in moduli allo scopo predisposti e trattenuti quale documentazione aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene altresì opportuno ribadire quanto segue allo scopo di favorire il regolare e sicuro svolgimento delle operazioni di conferimento e pigiatura delle uve.

1. Il Socio effettuerà il conferimento osservando puntualmente gli orari esposti in pesa.
2. Il Socio al momento della pesatura dovrà dichiarare la varietà dell'uva conferita (le varietà di uve dovranno corrispondere a quelle dichiarate nello schedario viticolo, esse vanno consegnate singolarmente al fine di evitare il declassamento dell'intera partita).
3. Il Socio è tenuto a controllare le operazioni di pesatura, la determinazione del parametro qualitativo (grado Babo) e tutti i dati e le osservazioni riportati sulla nota di consegna. Eventuali reclami dovranno essere presentati dal Socio prima della compilazione della nota di consegna e comunque prima della firma della stessa.
4. Le uve raccolte meccanicamente verranno valutate per il riconoscimento dell'integrazione dei raspi assenti: la maggiorazione sarà computata fino al 2,0%, in funzione delle impurità presenti (foglie, tralci, ecc...).
5. Si raccomanda che l'uva sia esente da impurità quali foglie, tralci o altri corpi estranei.
6. Il Socio è tenuto al rispetto delle quantità massime trasportabili per i rispettivi carri agricoli con l'avvertenza che le dotazioni di sponda idraulica sono obbligatorie per carichi superiori ai 50 quintali di uva. Eventuali danni arrecati alla sicurezza degli operatori nonché eventuali perdite di prodotto dovute all'eccessivo carico saranno addebitate al Socio.
7. Sia nel caso di vendemmia meccanica che manuale, i danni causati alle macchine da corpi estranei (pietre, forbici, bottiglie, ecc...) abbandonati o comunque presenti nell'uva saranno a carico del Socio conferente.
7. Le uve conferite dovranno essere integre, sane ed esenti da muffe e marciume, onde evitare spiacevoli contestazioni e incorrere nelle sanzioni previste dal Regolamento dei conferimenti di questa Società.

Si ricorda che saranno effettuati precisi controlli per verificare:

- a) l'eventuale presenza di fitofarmaci residui nelle uve;
- b) l'assoluto rispetto delle rese previste nei singoli disciplinari di produzione;
- c) la tipologia delle uve consegnate, onde evitare la mescolanza di uve diverse;
- d) la reale corrispondenza delle varietà dichiarate rispetto a quelle effettivamente consegnate.

IL PRESIDENTE  
Prof. Corrado Giacomini



**Segue catastino al 21 agosto 2023.**